

Finanza agevolata, nuove opportunità di investimento per le imprese: incontro con gli esperti del settore a Carini

Confronto promosso dal CIAC con Innova Finance. Necessario rafforzare l'accesso agli incentivi e la capacità di pianificare le iniziative di sviluppo, anche attraverso il cumulo delle agevolazioni

di Redazione

24 OTTOBRE 2026

Sceglili su:



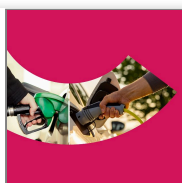
Google Discover



Fonti Preferite



Nuove opportunità per le imprese dell'area industriale di Carini che puntano a investire in innovazione, internazionalizzazione e sostenibilità, sfruttando gli strumenti della finanza agevolata. È quanto emerso dall'incontro promosso dal CIAC, Coordinamento Imprenditori



Enel Energia

Approfitta dei vantaggi delle offerte Enel.



L'iniziativa, ospitata al Bioparco di Sicilia, ha messo a confronto il mondo produttivo locale con gli esperti di Innova Finance sui principali strumenti di sostegno agli investimenti. Al centro dell'attenzione non soltanto le risorse disponibili, ma anche le difficoltà che le piccole e medie imprese incontrano nell'individuazione delle misure più adatte alle proprie esigenze e nella gestione delle procedure necessarie per accedervi.

Un tema particolarmente rilevante per un'area industriale nella quale operano aziende impegnate ad affrontare le sfide dell'innovazione tecnologica, della transizione energetica e della competitività sui mercati.

«Il nostro compito è creare occasioni di confronto e mettere le imprese nelle condizioni di conoscere gli strumenti che possono sostenerne lo sviluppo – sottolinea Giuseppe Pezzati, presidente del CIAC -. Oggi gli imprenditori devono affrontare difficoltà che non riguardano soltanto i costi di produzione o l'andamento dei mercati, ma anche la capacità di programmare nuovi investimenti. Le opportunità di finanziamento esistono, ma spesso non è semplice orientarsi tra bandi, requisiti e procedure. Per questo riteniamo importante favorire il contatto con professionalità in grado di fornire informazioni e indicazioni utili. Il CIAC vuole continuare a essere un punto di riferimento per le aziende dell'area industriale, promuovendo iniziative che rispondano alle loro esigenze concrete».

Nel corso dell'incontro sono state esaminate le possibilità di utilizzare contributi pubblici, crediti d'imposta e altre forme di agevolazione per accompagnare i programmi di investimento delle imprese. Particolare attenzione è stata riservata alla possibilità di cumulare diversi incentivi, nel rispetto delle condizioni previste dalle singole misure, per ampliare le opportunità di sostegno finanziario ai progetti aziendali.

«Uno degli aspetti più importanti è comprendere che la finanza agevolata non può essere affrontata soltanto quando viene pubblicato

un nuovo bando – spiega Cosimo Recupero, consulente strategico di Innova Finance, azienda nata nel 2008, che oggi conta 150 dipendenti –. Occorre partire dalle esigenze dell'azienda, dagli investimenti che intende realizzare e dagli obiettivi che vuole raggiungere. Soltanto dopo è possibile individuare gli strumenti più adeguati. Un elemento importante è anche la possibilità, quando consentito dalla normativa, di cumulare più agevolazioni. La presenza di un incentivo, tuttavia, non rende necessariamente conveniente un progetto: bisogna valutarne la sostenibilità economica, i requisiti richiesti e gli impegni che l'impresa dovrà rispettare. Una corretta programmazione permette di evitare errori e di utilizzare le risorse pubbliche in maniera più efficace».

Tra i temi affrontati anche il rapporto tra innovazione e capacità competitiva delle imprese. Gli investimenti in nuovi macchinari, tecnologie digitali, efficientamento energetico e organizzazione dei processi produttivi rappresentano infatti ambiti nei quali gli strumenti agevolativi possono contribuire a ridurre il fabbisogno finanziario delle aziende.

«Le imprese hanno bisogno di guardare agli investimenti con una prospettiva di medio e lungo periodo – osserva Gianguido Tirapani, responsabile Partnership operative e strategiche di Innova Finance –. Le agevolazioni possono rappresentare un sostegno importante, ma devono inserirsi in una strategia aziendale precisa. Innovare significa migliorare i processi, aumentare la produttività, utilizzare in maniera più efficiente le risorse e rafforzare la propria posizione sul mercato. Per questo è fondamentale conoscere gli strumenti disponibili e valutarne la coerenza con le caratteristiche e le prospettive dell'impresa. Il punto di partenza deve essere sempre il progetto imprenditoriale, non il finanziamento».

All'incontro è intervenuto anche Piergiorgio Zuffi, socio e direttore commerciale di Innova Finance. Il confronto ha offerto agli imprenditori la possibilità di porre domande e approfondire gli aspetti operativi delle misure agevolative, con particolare riferimento alla

pianificazione degli investimenti e alla valutazione delle opportunità accessibili alle singole realtà produttive. Per il CIAC, l'iniziativa si inserisce nel percorso di attenzione alle esigenze del tessuto imprenditoriale dell'area di Carini, con l'obiettivo di favorire la circolazione delle informazioni e il confronto su strumenti e competenze utili allo sviluppo delle attività produttive.

PALERMO TODAY



Redazione

23 ottobre 2026 17:53

VIDEO | Carini, nuove opportunità per le imprese: come sfruttare incentivi e finanziamenti pubblici

Al Bioparco di Sicilia un incontro promosso dal Ciac con gli esperti di Innova Finance. Al centro del confronto gli strumenti per sostenere gli investimenti in innovazione, digitalizzazione e sostenibilità, con particolare attenzione alla possibilità di cumulare più agevolazioni e alle difficoltà di accesso ai finanziamenti pubblici

Nuove opportunità per le imprese dell'area industriale di Carini che puntano a investire in innovazione, internazionalizzazione e sostenibilità, sfruttando gli strumenti della finanza agevolata. È quanto emerso dall'incontro promosso dal Ciac, Coordinamento Imprenditori Area Carini, con Innova Finance, che ha consentito agli

imprenditori del territorio di approfondire le possibilità offerte da bandi, incentivi e contributi pubblici per sostenere i propri progetti di crescita. L'iniziativa, ospitata al Bioparco di Sicilia, ha messo a confronto il mondo produttivo locale con gli esperti di Innova Finance sui principali strumenti di sostegno agli investimenti. Al centro dell'attenzione non soltanto le risorse disponibili, ma anche le difficoltà che le piccole e medie imprese incontrano nell'individuazione delle misure più adatte alle proprie esigenze e nella gestione delle procedure necessarie per accedervi. Un tema particolarmente rilevante per un'area industriale nella quale operano aziende impegnate ad affrontare le sfide dell'innovazione tecnologica, della transizione energetica e della competitività sui mercati.

“Il nostro compito – sottolinea Giuseppe Pezzati, presidente del Ciac – è creare occasioni di confronto e mettere le imprese nelle condizioni di conoscere gli strumenti che possono sostenerne lo sviluppo. Oggi gli imprenditori devono affrontare difficoltà che non riguardano soltanto i costi di produzione o l'andamento dei mercati, ma anche la capacità di programmare nuovi investimenti. Le opportunità di finanziamento esistono, ma spesso non è semplice orientarsi tra bandi, requisiti e procedure. Per questo riteniamo importante favorire il contatto con professionalità in grado di fornire informazioni e indicazioni utili. Il Ciac vuole continuare a essere un punto di riferimento per le aziende dell'area industriale, promuovendo iniziative che rispondano alle loro esigenze concrete”. Nel corso dell'incontro sono state esaminate le possibilità di utilizzare contributi pubblici, crediti d'imposta e altre forme di agevolazione per accompagnare i programmi di investimento delle imprese. Particolare attenzione è stata riservata alla possibilità di cumulare diversi incentivi, nel rispetto delle condizioni previste dalle singole misure, per ampliare le opportunità di sostegno finanziario ai progetti aziendali.



“Uno degli aspetti più importanti – spiega Cosimo Recupero, consulente strategico di Innova Finance, azienda nata nel 2008, che oggi conta 150 dipendenti – è comprendere che la finanza agevolata non può essere affrontata soltanto quando viene pubblicato un nuovo bando . Occorre partire dalle esigenze dell’azienda, dagli investimenti che intende realizzare e dagli obiettivi che vuole raggiungere. Soltanto dopo è possibile individuare gli strumenti più adeguati. Un elemento importante è anche la possibilità, quando consentito dalla normativa, di cumulare più agevolazioni. La presenza di un incentivo, tuttavia, non rende necessariamente conveniente un progetto: bisogna valutarne la sostenibilità economica, i requisiti richiesti e gli impegni che l’impresa dovrà rispettare. Una corretta programmazione permette di evitare errori e di utilizzare le risorse pubbliche in maniera più efficace”.

Tra i temi affrontati anche il rapporto tra innovazione e capacità competitiva delle imprese. Gli investimenti in nuovi macchinari, tecnologie digitali, efficientamento energetico e organizzazione dei processi produttivi rappresentano infatti ambiti nei quali gli strumenti agevolativi possono contribuire a ridurre il fabbisogno finanziario delle aziende. “Le imprese hanno bisogno di guardare agli investimenti con una prospettiva di medio e lungo periodo – osserva Gianguido Tirapani, responsabile

Partnership operative e strategiche di Innova Finance –. Le agevolazioni possono rappresentare un sostegno importante, ma devono inserirsi in una strategia aziendale precisa. Innovare significa migliorare i processi, aumentare la produttività, utilizzare in maniera più efficiente le risorse e rafforzare la propria posizione sul mercato. Per questo è fondamentale conoscere gli strumenti disponibili e valutarne la coerenza con le caratteristiche e le prospettive dell'impresa. Il punto di partenza deve essere sempre il progetto imprenditoriale, non il finanziamento”.

All'incontro è intervenuto anche Piergiorgio Zuffi, socio e direttore commerciale di Innova Finance. Il confronto ha offerto agli imprenditori la possibilità di porre domande e approfondire gli aspetti operativi delle misure agevolative, con particolare riferimento alla pianificazione degli investimenti e alla valutazione delle opportunità accessibili alle singole realtà produttive. Per il Ciac, l'iniziativa si inserisce nel percorso di attenzione alle esigenze del tessuto imprenditoriale dell'area di Carini, con l'obiettivo di favorire la circolazione delle informazioni e il confronto su strumenti e competenze utili allo sviluppo delle attività produttive.

© Riproduzione riservata



Sicilia

LE NOTIZIE E I PROTAGONISTI DELL'ECONOMIA REGIONALE

**NORMANNI,
AQUILE
& ELEFANTI**

■ **Il Tar di Catania ha respinto** il ricorso sulla regolarità delle 15 liste di Sud chiama Nord alle ultime elezioni amministrative di Messina. A presentarlo erano stati Salvatore Bucerri e Sebastiano Dibilio, che contestavano la mancata raccolta delle firme a sostegno delle liste del movimento di Cateno De Luca, che ha ricandidato Federico Basile. Il pronunciamento segue quello del 2 ottobre, quando i giudici amministrativi avevano respinto un altro ricorso sulle elezioni di Barcellona Pozzo di Gotto, vinte da Melangela Scolaro, anche lei candidata del movimento di De Luca.

■ **Olio extravergine e uva da tavola** siciliani alla prova dei mercati esteri. Confagricoltura Agrigento organizza domani, alla Tenuta Vitanza di Naro, «Le Vie dell'Olio e dell'Uva da Tavola», un confronto sui mercati esteri. Dopo la visita all'azienda, alle 11 si aprirà il convegno con rappresentanti della Regione, della ricerca e dei produttori. Interverranno, tra gli altri, Rosario Marchese Ragona, presidente di Confagricoltura Agrigento, e Giovanni Giglia, vicepresidente del Consorzio di tutela dell'Uva da Tavola di Canicattì IGP. Obiettivo dell'iniziativa, finanziata dalla Regione, è rafforzare la competitività delle filiere e favorire collaborazioni tra operatori.

■ **La rendicontazione di sostenibilità** come strumento per migliorare la competitività delle imprese e l'accesso al credito. È il tema emerso a Siracusa dalla tappa siciliana del Road Show FERPI dell'Oscar di Bilancio, ospitata da Confindustria. Al centro del confronto il ruolo dei criteri ESG nella valutazione del merito creditizio, negli appalti pubblici e nei rapporti con i grandi clienti. «È il mercato che comincia a chiederci di fare impresa in modo diverso», ha osservato il commercialista Gaetano Vassallo, ricordando che per molte aziende la rendicontazione non è un obbligo di legge. Il presidente FERPI Filippo Nani ha richiamato il valore del bilancio di sostenibilità per governare i rischi e orientare gli investimenti futuri. Le candidature all'Oscar di Bilancio si chiuderanno il 26 ottobre; premiazione il 10 dicembre a Milano. (riproduzione riservata)

L'ARS APPROVA LE VARIAZIONI DI BILANCIO

Manovra da 1,4 miliardi

La Regione punta sulle imprese con 209 milioni per completare il credito d'imposta della Super Zes, a fronte di oltre 1,6 miliardi di investimenti. Fondi per contrastare il caro carburante, sostenere agricoltura e accesso al credito

DI CARLA FERNANDEZ

La Regione mette sul piatto 1,4 miliardi di euro e punta sulle imprese per sostenere la crescita dell'economia siciliana. Il segnale più forte arriva dalla Super Zes: 209,2 milioni di risorse regionali per garantire la copertura integrale del credito d'imposta su oltre 1,6 miliardi di investimenti già realizzati. È il capitolo centrale della manovra «Coesione e crescita», approvata dall'Ars all'alba di ieri, dopo una maratona parlamentare di oltre 21 ore. Un provvedimento rafforzato in extremis da un maxi emendamento del governo Schifani da circa 300 milioni, grazie alle maggiori entrate regionali. Al momento del voto finale Pd, M5s e Controcorrente hanno abbandonato l'aula. La partita più importante si gioca sugli incentivi agli investimenti. Le 2.353 domande presentate dalle imprese per la Super Zes riguardano interventi effettuati nel 2025 su impianti, macchinari, attrezzature e immobili, per un valore complessivo di 1,625 miliardi. Il credito d'imposta richiesto ammonta a 836,8 milioni, ma le risorse statali ne coprono soltanto il 75%, pari a 627,6 milioni. La Regione finanzia la quota residua, sbloccando così l'intero beneficio fiscale e accelerando il percorso delle erogazioni dell'Agenzia delle Entrate. Una scelta che consente anche di liberare fondi extraregionali inizialmente destinati alla mi-

Carini, il Ciac apre nuove opportunità di finanza agevolata

Il Ciac, Coordinamento imprenditori area Carini, apre alle imprese del territorio nuove prospettive sul fronte della finanza agevolata, offrendo loro l'opportunità di conoscere da vicino gli strumenti per sostenere investimenti e crescita aziendale. L'occasione è stata un incontro organizzato nella sede del Ciac con Innova Finance, società di consulenza fondata a Bologna nel 2008, con 150 esperti attivi sul territorio nazionale. «Affiancarsi a consulenti con competenze specifiche è fondamentale per individuare e utilizzare le agevolazioni disponibili», sottolinea il presidente del Ciac, Giuseppe Pezzati, evidenziando l'importanza di offrire agli imprenditori un supporto qualificato nell'accesso ai finanziamenti. Dai contributi a fondo perduto ai crediti d'imposta, Innova Finance ha illustrato le opportu-

nità offerte dai bandi nazionali e regionali. «Partiamo da un'analisi delle esigenze aziendali per individuare le misure accessibili, anche cumulabili», spiega Cosimo Recupero, consulente strategico della società. Proprio la possibilità di combinare più agevolazioni, spesso poco conosciute dalle imprese, può rappresentare una leva importante per sostenere programmi di investimento più articolati. L'obiettivo è andare oltre il semplice accesso ai contributi. «Utilizziamo la finanza agevolata come motore di crescita per le imprese», afferma Gianguido Tirapani, responsabile delle partnership operative e strategiche di Innova Finance. La consulenza comprende anche digitalizzazione, internazionalizzazione e sostenibilità, per rafforzare la competitività delle aziende sui mercati e nei rapporti con banche e investitori. (riproduzione riservata)

sura, da riprogrammare per altri investimenti. «Il miglioramento dei conti ci consente di sostenere le imprese e il lavoro con risorse proprie», sottolinea il presidente Renato Schifani, che rivendica la scelta di garantire il massimo beneficio agli imprenditori. L'obiettivo è creare le condizioni per programmare nuove iniziative e assunzioni. Per l'assessore all'Economia Alessandro Dagnino, la copertura integrale della Super Zes consolida «uno dei principali strumenti di attrazione degli investimenti». Accanto agli incentivi, la manovra prova ad alleggerire i costi che pesano sulla competitività delle imprese. A cominciare dal carburante, con interventi per 80 milioni nel 2026. L'autostrada ottiene altri 15 milio-

ni, che portano a 30 milioni la dotazione annuale, mentre altrettanti sono destinati al trasporto turistico, ai taxi e agli Ncc. Particolarmente consistente il sostegno all'agricoltura, alle prese con l'aumento dei costi e le difficoltà di mercato. Il pacchetto vale quasi 80 milioni, di cui 50 destinati ai produttori cerealicoli e 23 per compensare il caro gasolio, con un contributo di circa 35 centesimi al litro. Altri 7,9 milioni serviranno a garantire la continuità delle attività dei Consorzi di bonifica di Agrigento, Enna e Palermo. Alla pesca sono assegnati 16 milioni. Il sostegno passa anche dal credito. Per ridurre il peso degli interessi sui finanziamenti delle imprese arrivano 10 milioni, mentre altri 6 consentiranno di

ampliare la platea dei beneficiari dei prestiti agevolati nel commercio. All'Irca vanno ulteriori 4 milioni per le attività produttive. La manovra interviene anche sui bilanci familiari, con 9 milioni per i mutui prima casa degli under 40, altrettanti contro il rincaro degli interessi e 17 milioni per il bonus affitti. Sul fronte degli investimenti pubblici, 190 milioni finanziano infrastrutture e valorizzazione dei territori, mentre 20 milioni rafforzano il Fondo ordinario dei Comuni. Chiusa la partita delle variazioni, per la Regione si apre quella del rendiconto, decisiva per sbloccare assunzioni e spesa, prima dell'ultima legge di stabilità della legislatura. (riproduzione riservata)

Start Cup, Aetos Ai vince la sfida tra 794 imprese innovative dell'Isola

di Carla Fernandez

Cresce del 9,5% in un anno il numero delle imprese innovative siciliane. Tra startup e Pmi innovative, le realtà presenti nell'Isola sono passate da 725 a 794. È il quadro emerso ieri a Palermo, nella sede di UniCredit, durante la finale della Start Cup Sicilia 2026, la competizione tra i progetti imprenditoriali degli atenei di Palermo, Catania e Messina. A vincere è stata Aetos Ai, startup dell'Università di Palermo ideata da Rosolino Alaimo e Adriano Fagioli, che propone l'impiego di droni a basso costo per monitorare le malattie degli alberi nelle coltivazioni agricole. Nove i team in gara, sei dei quali accedevano alla finale nazionale del Premio na-

zionale per l'innovazione, in programma a Bari il 3 e 4 dicembre. Oltre alla vincitrice, rappresenteranno la Sicilia DiscoverGen e PharmaNature Precision di Messina, Medithera e Tiresia di Catania e PaxCat di Palermo. Un percorso che rafforza il collegamento tra ricerca universitaria, trasferimento tecnologico e creazione d'impresa. A sostenere l'ecosistema regionale dell'innovazione è anche UniCredit, sponsor della competizione dal 2015. Circa una startup o Pmi innovativa siciliana su quattro è cliente della banca. «La crescita delle imprese innovative in Sicilia rappresenta un segnale incoraggiante per l'economia regionale e per le prospettive occupazionali delle nuove generazioni», sottolinea il re-

gional manager Sicilia Salvatore Malandrino. I numeri dell'edizione 2026 di UniCredit Start Lab evidenziano soprattutto il peso delle nuove generazioni. Dei 55 business plan presentati nell'Isola, il 67% proviene da imprenditori under 35, una quota superiore alla media nazionale, mentre il 33% è stato proposto da donne, la percentuale più alta tra le regioni italiane. Il digitale concentra il 40% dei progetti, seguito dal clean tech con il 19%. Due startup siciliane sono inoltre entrate nel programma nazionale Start Lab: Ky-mia, che trasforma gli scarti della coltivazione del pistacchio in ingredienti attivi naturali, ed EVE Biofactory, specializzata nelle microalghe. (riproduzione riservata)



Visualizza il PDF (Gratis)

Vedi

PDF nexus

O

SiciliaNews24 (<https://www.sicilianews24.it/>)

HomeCronacaPoliticaEconomiaGreenLavoroSportEventi



Economia (<https://www.sicilianews24.it/category/c55-economia>)

Palermo (<https://www.sicilianews24.it/category/c44-comuni/c85-comune-palermo>)

Finanza agevolata, nuove opportunità di investimento per le imprese: incontro con gli esperti del settore a Carini

© Milvia Aversa (<https://www.sicilianews24.it/author/milviaaversa>)

🕒 23 Ottobre 2026 (<https://www.sicilianews24.it/date/2026/10>)

Articoli recenti

Oroscopo del 28 ottobre 2026: amore, lavoro, soldi e fortuna per tutti i segni zodiacali

(<https://www.sicilianews24.it/oroscopo-del-28-ottobre-2026-amore-lavoro-soldi-e-fortuna-per-tutti-i-segni-zodiacali-845691.html>)

A20 Palermo-Messina troppo pericolosa: limite di 60 km/h fino al 31 dicembre
(<https://www.sicilianews24.it/a20-palermo-messina-troppo-pericolosa-limite-di-60-km-h-fino-al-31-dicembre-845784.html>)

Meteo del 28 ottobre 2026: previsioni regione per regione in Italia
(<https://www.sicilianews24.it/meteo-del-28-ottobre-2026-previsioni-regione-per-regione-in-italia-844666.html>)

Diabete di tipo 2: riconosci i sintomi e scopri le terapie disponibili
(<https://www.sicilianews24.it/diabete-di-tipo-2-riconosci-i-sintomi-e-scopri-le-terapie-disponibili-844563.html>)

Spaccio di droga tra Gela, Riesi e Catania: undici misure cautelari



Download (Stampa PDF)

Vedi modello (PDF)

PDF conv

i-



(<https://www.italpress.com/>).

Nuove opportunità per le imprese dell'area industriale di Carini che puntano a investire in innovazione, internazionalizzazione e sostenibilità, sfruttando gli strumenti della finanza agevolata. È quanto emerso dall'incontro promosso dal CIAC, Coordinamento Imprenditori Area Carini, con Innova Finance, che ha consentito agli imprenditori del territorio di approfondire le possibilità offerte da bandi, incentivi e contributi pubblici per sostenere i propri progetti di crescita.

L'iniziativa, ospitata al Bioparco di Sicilia, ha messo a confronto il mondo produttivo locale con gli esperti di Innova Finance sui principali strumenti di sostegno agli investimenti. Al centro dell'attenzione non soltanto le risorse disponibili, ma anche le difficoltà che le piccole e medie imprese incontrano nell'individuazione delle misure più adatte alle proprie esigenze e nella gestione delle procedure necessarie per accedervi.

Un tema particolarmente rilevante per un'area industriale nella quale operano aziende impegnate ad affrontare le sfide dell'innovazione tecnologica, della transizione energetica e della competitività sui mercati.

«Il nostro compito è creare occasioni di confronto e mettere le imprese nelle condizioni di conoscere gli strumenti che possono sostenerne lo sviluppo – sottolinea Giuseppe Pezzati, presidente del CIAC –. Oggi gli imprenditori devono affrontare difficoltà che non riguardano soltanto i costi di produzione o l'andamento dei mercati, ma anche la capacità di programmare nuovi investimenti. Le opportunità di finanziamento esistono, ma spesso non è semplice orientarsi tra bandi, requisiti e procedure. Per questo riteniamo importante favorire il contatto con professionalità in grado di fornire informazioni e indicazioni utili. Il CIAC vuole continuare a essere un punto di riferimento per le aziende dell'area industriale, promuovendo iniziative che rispondano alle loro esigenze concrete».

Nel corso dell'incontro sono state esaminate le possibilità di utilizzare contributi pubblici, crediti d'imposta e altre forme di agevolazione per accompagnare i programmi di investimento delle imprese. Particolare attenzione è stata riservata alla possibilità di cumulare diversi incentivi, nel rispetto delle condizioni previste dalle singole misure, per ampliare le opportunità di sostegno finanziario ai progetti aziendali.

«Uno degli aspetti più importanti è comprendere che la finanza agevolata non può essere affrontata soltanto quando viene pubblicato un nuovo bando – spiega Cosimo Recupero, consulente strategico di Innova Finance, azienda nata nel 2008, che oggi conta 150 dipendenti –. Occorre partire dalle esigenze dell'azienda, dagli investimenti che intende realizzare e dagli obiettivi che vuole raggiungere. Soltanto dopo è possibile individuare gli strumenti più adeguati. Un elemento importante è anche la possibilità, quando consentito dalla normativa, di cumulare più agevolazioni. La presenza di un incentivo, tuttavia, non rende necessariamente conveniente un progetto: bisogna valutarne la sostenibilità economica, i requisiti richiesti e gli impegni che l'impresa dovrà rispettare. Una corretta programmazione permette di evitare errori e di utilizzare le risorse pubbliche in maniera più efficace».

Tra i temi affrontati anche il rapporto tra innovazione e capacità competitiva delle imprese. Gli investimenti in nuovi macchinari, tecnologie digitali, efficientamento energetico e organizzazione dei processi produttivi rappresentano infatti ambiti nei quali gli strumenti agevolativi possono contribuire a ridurre il fabbisogno finanziario delle aziende.

«Le imprese hanno bisogno di guardare agli investimenti con una prospettiva di medio e lungo periodo – osserva Gianguido Tirapani, responsabile Partnership operative e strategiche di Innova Finance –. Le agevolazioni possono rappresentare un sostegno importante, ma devono inserirsi in una strategia aziendale precisa. Innovare significa migliorare i processi, aumentare la produttività, utilizzare in maniera più efficiente le risorse e rafforzare la propria posizione sul mercato. Per questo è fondamentale conoscere gli strumenti disponibili e valutarne la coerenza con le caratteristiche e le prospettive dell'impresa. Il punto di partenza deve essere sempre il progetto imprenditoriale, non il finanziamento».

All'incontro è intervenuto anche Piergiorgio Zuffi, socio e direttore commerciale di Innova Finance.

Il confronto ha offerto agli imprenditori la possibilità di porre domande e approfondire gli aspetti operativi delle misure agevolative, con particolare riferimento alla pianificazione degli investimenti e alla valutazione delle opportunità accessibili alle singole realtà produttive.

Per il CIAC, l'iniziativa si inserisce nel percorso di attenzione alle esigenze del tessuto imprenditoriale dell'area di Carini, con l'obiettivo di favorire la circolazione delle informazioni e il confronto su strumenti e competenze utili allo sviluppo delle attività produttive.

[wp-post-author]





Finanza agevolata, nuove opportunità per le imprese di Carini

DI REDAZIONE

23 OTTOBRE 2026

Nuove opportunità per le imprese dell'area industriale di Carini che puntano a investire in innovazione, internazionalizzazione e sostenibilità, sfruttando gli strumenti della finanza agevolata. È quanto emerso dall'incontro promosso dal CIAC, Coordinamento Imprenditori Area Carini, con Innova Finance, che ha consentito agli imprenditori del territorio di approfondire le possibilità offerte da bandi, incentivi e contributi pubblici per sostenere i propri progetti di crescita.

L'iniziativa, ospitata al Bioparco di Sicilia, ha messo a confronto il mondo produttivo locale con gli esperti di Innova Finance sui principali strumenti di sostegno agli investimenti. Al centro dell'attenzione non soltanto le risorse disponibili, ma anche le difficoltà che le piccole e medie imprese incontrano nell'individuazione delle misure più adatte alle proprie esigenze e nella gestione delle procedure necessarie per accedervi.

Un tema particolarmente rilevante per un'area industriale nella quale operano aziende impegnate ad affrontare le sfide dell'innovazione tecnologica, della transizione energetica e della competitività sui mercati.

«Il nostro compito è creare occasioni di confronto e mettere le imprese nelle condizioni di conoscere gli strumenti che possono sostenerne lo sviluppo – sottolinea Giuseppe Pezzati, presidente del CIAC –. Oggi gli imprenditori devono affrontare difficoltà che non riguardano soltanto i costi di produzione o l'andamento dei mercati, ma anche la capacità di programmare nuovi investimenti. Le opportunità di finanziamento esistono, ma spesso non è semplice orientarsi tra bandi, requisiti e procedure. Per questo riteniamo importante favorire il contatto con professionalità in grado di fornire informazioni e indicazioni utili. Il CIAC vuole continuare a essere un punto di riferimento per le aziende dell'area industriale, promuovendo iniziative che rispondano alle loro esigenze concrete».

Nel corso dell'incontro sono state esaminate le possibilità di utilizzare contributi pubblici, crediti d'imposta e altre forme di agevolazione per accompagnare i programmi di investimento delle imprese. Particolare attenzione è stata riservata alla possibilità di cumulare diversi incentivi, nel rispetto delle condizioni previste dalle singole misure, per ampliare le opportunità di sostegno finanziario ai progetti aziendali.

«Uno degli aspetti più importanti è comprendere che la finanza agevolata non può essere affrontata soltanto quando viene pubblicato un nuovo bando – spiega Cosimo Recupero, consulente strategico di Innova Finance, azienda nata nel 2008, che oggi conta 150 dipendenti –. Occorre partire dalle esigenze dell'azienda, dagli investimenti che intende realizzare e dagli obiettivi che vuole raggiungere. Soltanto dopo è possibile individuare gli strumenti più adeguati. Un elemento importante è anche la possibilità, quando consentito dalla normativa, di cumulare più agevolazioni. La presenza di un incentivo, tuttavia, non rende necessariamente conveniente un progetto: bisogna valutarne la sostenibilità economica, i requisiti richiesti e gli impegni che l'impresa dovrà rispettare. Una corretta programmazione permette di evitare errori e di utilizzare le risorse pubbliche in maniera più efficace».

Tra i temi affrontati anche il rapporto tra innovazione e capacità competitiva delle imprese. Gli investimenti in nuovi macchinari, tecnologie digitali, efficientamento energetico e organizzazione dei processi produttivi rappresentano infatti ambiti nei quali gli strumenti agevolativi possono contribuire a ridurre il fabbisogno finanziario delle aziende.

«Le imprese hanno bisogno di guardare agli investimenti con una prospettiva di medio e lungo periodo – osserva Gianguido Tirapani, responsabile Partnership operative e strategiche di Innova Finance –. Le agevolazioni possono rappresentare un sostegno importante, ma devono inserirsi in una strategia aziendale precisa. Innovare significa migliorare i processi, aumentare la produttività, utilizzare in maniera più efficiente le risorse e rafforzare la propria posizione sul mercato. Per questo è fondamentale conoscere gli strumenti disponibili e valutarne la coerenza con le caratteristiche e le prospettive dell'impresa. Il punto di partenza deve essere sempre il progetto imprenditoriale, non il finanziamento».

All'incontro è intervenuto anche Piergiorgio Zuffi, socio e direttore commerciale di Innova Finance.

Il confronto ha offerto agli imprenditori la possibilità di porre domande e approfondire gli aspetti operativi delle misure agevolative, con particolare riferimento alla pianificazione degli investimenti e alla valutazione delle opportunità accessibili alle singole realtà produttive.

Per il CIAC, l'iniziativa si inserisce nel percorso di attenzione alle esigenze del tessuto imprenditoriale dell'area di Carini, con l'obiettivo di favorire la circolazione delle informazioni e il confronto su strumenti e competenze utili allo sviluppo delle attività produttive.



(<https://www.teleoccidente.it/>)



(<https://www.emmegioielli.com/>)



(<https://www.teleoccidente.it/wp/pubblicita-2/>) (<http://www.teleotticacarla.net/>)

Carini, finanza agevolata: nuove opportunità di investimento per le imprese

🕒 23 Ottobre 2026 ✍️ Redazione (<https://www.teleoccidente.it/author/redazione/>)



(<https://www.teleoccidente.it/wp/2026/10/la-nuova-edizione/>)



Nuove opportunità per le imprese dell'area industriale di Carini che puntano a investire in innovazione, internazionalizzazione e sostenibilità, sfruttando gli strumenti della finanza agevolata. È quanto emerso dall'incontro promosso dal CIAC, Coordinamento Imprenditori Area Carini, con Innova Finance, che ha

[\(https://www.teleoccidente.it/\)](https://www.teleoccidente.it/) HOME

DIRETTA (<https://www.teleoccidente.it/wp/guarda-in-diretta/>) GUARDA IL TG ▾

LE NOTIZIE DAL TERRITORIO ▾

PROGRAMMI TV ▾

CONTATTI ▾

consentito agli imprenditori del territorio di approfondire le possibilità offerte da bandi, incentivi e contributi pubblici per sostenere i propri progetti di crescita.

L'iniziativa, ospitata al Bioparco di Sicilia, ha messo a confronto il mondo produttivo locale con gli esperti di Innova Finance sui principali strumenti di sostegno agli investimenti. Al centro dell'attenzione non soltanto le risorse disponibili, ma anche le difficoltà che le piccole e medie imprese incontrano nell'individuazione delle misure più adatte alle proprie esigenze e nella gestione delle procedure necessarie per accedervi.

Un tema particolarmente rilevante per un'area industriale nella quale operano aziende impegnate ad affrontare le sfide dell'innovazione tecnologica, della transizione energetica e della competitività sui mercati.

«Il nostro compito è creare occasioni di confronto e mettere le imprese nelle condizioni di conoscere gli strumenti che possono sostenerne lo sviluppo – sottolinea Giuseppe Pezzati, presidente del CIAC –. Oggi gli imprenditori devono affrontare difficoltà che non riguardano soltanto i costi di produzione o l'andamento dei mercati, ma anche la capacità di programmare nuovi investimenti. Le opportunità di finanziamento esistono, ma spesso non è semplice orientarsi tra bandi, requisiti e procedure. Per questo riteniamo importante favorire il contatto con professionalità in grado di fornire informazioni e indicazioni utili. Il CIAC vuole continuare a essere un punto di riferimento per le aziende dell'area industriale, promuovendo iniziative che rispondano alle loro esigenze concrete».

Nel corso dell'incontro sono state esaminate le possibilità di utilizzare contributi pubblici, crediti d'imposta e altre forme di agevolazione per accompagnare i programmi di investimento delle imprese. Particolare attenzione è stata riservata alla possibilità di cumulare diversi incentivi, nel rispetto delle condizioni previste dalle singole misure, per ampliare le opportunità di sostegno finanziario ai progetti aziendali.

«Uno degli aspetti più importanti è comprendere che la finanza agevolata non può essere affrontata soltanto quando viene pubblicato un nuovo bando – spiega Cosimo Recupero, consulente strategico di Innova Finance, azienda nata nel 2008, che oggi conta 150 dipendenti –. Occorre partire dalle esigenze dell'azienda, dagli investimenti che intende realizzare e dagli obiettivi che vuole raggiungere. Soltanto dopo è possibile individuare gli strumenti più adeguati. Un elemento importante è anche la possibilità, quando consentito dalla normativa, di cumulare più agevolazioni. La presenza di un incentivo, tuttavia, non rende necessariamente conveniente un progetto: bisogna valutarne la sostenibilità economica, i requisiti richiesti e gli impegni che l'impresa dovrà rispettare. Una corretta programmazione permette di evitare errori e di utilizzare le risorse pubbliche in maniera più efficace».

Tra i temi affrontati anche il rapporto tra innovazione e capacità competitiva delle imprese. Gli investimenti in nuovi macchinari, tecnologie digitali, efficientamento energetico e organizzazione dei processi produttivi rappresentano infatti ambiti nei quali gli strumenti agevolativi possono contribuire a ridurre il fabbisogno finanziario delle aziende.

🏠 (<https://www.teleoccidente.it>) HOME

DIRETTA (HTTPS://WWW.TELEOCCIDENTE.IT/PIÙ GUARDA IN DIRETTA) GUARDA IL TG ✓

medio e lungo periodo – osserva Gianguido Tirapani, responsabile Partnership

LE NOTIZIE DAL TERRITORIO PROGRAMMI TV CONTATTI

rappresentare un sostegno importante, ma devono inserirsi in una strategia aziendale precisa. Innovare significa migliorare i processi, aumentare la produttività, utilizzare in maniera più efficiente le risorse e rafforzare la propria posizione sul mercato. Per questo è fondamentale conoscere gli strumenti disponibili e valutarne la coerenza con le caratteristiche e le prospettive dell'impresa. Il punto di partenza deve essere sempre il progetto imprenditoriale, non il finanziamento».

All'incontro è intervenuto anche Piergiorgio Zuffi, socio e direttore commerciale di Innova Finance.

Il confronto ha offerto agli imprenditori la possibilità di porre domande e approfondire gli aspetti operativi delle misure agevolative, con particolare riferimento alla pianificazione degli investimenti e alla valutazione delle opportunità accessibili alle singole realtà produttive.

Per il CIAC, l'iniziativa si inserisce nel percorso di attenzione alle esigenze del tessuto imprenditoriale dell'area di Carini, con l'obiettivo di favorire la circolazione delle informazioni e il confronto su strumenti e competenze utili allo sviluppo delle attività produttive.

Tags: CARINI (<https://www.teleoccidente.it/notizie/carini/>)

Previous

Il Ciac dona 200 buoni pasto ai Vigili del Fuoco di Carini per il servizio reso anche all'area industriale
(<https://www.teleoccidente.it/2026/10/il-ciac-dona-200-buoni-pasti-ai-vigili-del-fuoco-di-carini-per-il-servizio-reso-anche-allarea-industriale/>)

Next

Servizio di controllo a Borgo Nuovo, i carabinieri setacciano il quartiere: oltre 90 persone denunciate
(<https://www.teleoccidente.it/2026/10/servizio-di-controllo-a-borgo-nuovo-i-carabinieri-setacciano-il-quartiere-oltre-90-persone-denunciate/>)

NOTIZIE CORRELATE



Il progetto "InsospettABILI" contro le truffe online arriva a Palermo
(<https://www.teleoccidente.it/2026/10/il-progetto-insospettabili-contro-le-truffe-online-arriva-a-palermo/>)

Castellammare del Golfo, dal 1° novembre sospesa la sosta a pagamento in tutta la città
(<https://www.teleoccidente.it/2026/10/castellammare-del-golfo-dal-1-novembre-sospesa-la-sosta-a-pagamento-in-tutta-la-citta/>)

Capaci celebra i sapori della tradizione: il 1° novembre torna la Sagra della Vastedda
(<https://www.teleoccidente.it/2026/10/capaci-celebra-i-sapori-della-tradizione-il-1-novembre-torna-la-sagra-della-vastedda/>)

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Redazione

(<https://www.teleoccidente.it/author/redazione/>)

LE NOTIZIE DAL TERRITORIO ▾

PROGRAMMI TV ▾

CONTATTI ▾

GUARDA IL TG ▾

Q